

Comunicazione ai Soci Dipendenti e Pensionati

Contributo acquisto libri anno scolastico 2006/2007

Il Consiglio Direttivo Territoriale Umbria nell'intento di favorire iniziative di spessore "sociale" che coinvolgano sempre più i soci e le loro famiglie ha deliberato di erogare, per l'anno 2006, un contributo per l'acquisto dei libri scolastici ai dipendenti e ai soci pensionati che abbiano figli studenti che frequentino per la prima volta (*sono esclusi quindi i ripetenti*) nell'anno scolastico 2006/2007, la Prima Classe delle Medie Inferiori o la Prima Classe delle Medie Superiori.

Possono accedere al contributo:

Dipendenti di Poste Italiane e delle Società del Gruppo alle quali si applica il CCNL; Pensionati iscritti, per l'anno in corso, al Consiglio Territoriale Umbria.

N.B. Allo studente con entrambi i genitori dipendenti o Soci pensionati spetta un solo contributo.

La domanda, debitamente compilata in ogni sua parte, dovrà essere inoltrata utilizzando posta prioritaria, entro e non oltre il 30 Settembre 2006, al seguente indirizzo:

CRALPoste Umbria – Via M. Angeloni – 06124 PERUGIA

allegando il Certificato di frequenza scolastica (in originale) riportante la dicitura "...frequenta per la prima volta la classe..." non sostituibile, con Certificato d'Iscrizione o Autocertificazione.

Non saranno prese in considerazione le domande mancanti:

- ✓ della dichiarazione dell'ufficio di applicazione per il dipendente (parte riservata alla segreteria).
- ✓ del certificato di freguenza scolastica.
- ✓ quelle inoltrate oltre il termine del 30/09/2006.

L'ammontare del contributo sarà determinato in relazione al numero di richieste pervenute, con riferimento allo stanziamento di 6.000,00 Euro deliberato dal Consiglio Direttivo Territoriale e comunque non potrà eccedere la somma di 100,00 Euro.

I beneficiari del contributo acquisto libri per la classe prima media superiore non potranno partecipare all'assegnazione delle Borse di Studio.

Si invitano gli Organi in indirizzo a dare la massima divulgazione alla presente iniziativa, considerato altresì il notevole carattere sociale che essa riveste.